

GiADA

Centro
Studi
Erickson

Individuazione precoce delle difficoltà e dei disturbi di apprendimento (DSA)

DISPENSA FINALE 2^A CLASSE SCUOLA PRIMARIA

Criteri quantitativi e qualitativi per la valutazione longitudinale dei risultati degli alunni di II Primaria e proposte di potenziamento/recupero



Significato e senso della valutazione longitudinale

Il senso di una valutazione longitudinale dell'apprendimento che GiADA consente di eseguire è quello di fornire elementi di riflessione e operatività circa l'andamento del **processo di apprendimento della scrittura e della lettura negli alunni della II Primaria** e a un livello più analitico del livello di apprendimento di ciascun alunno; le osservazioni e gli output decisionali devono essere intesi **con una funzione esclusivamente e prioritariamente di tipo didattico** e non con una funzione di tipo clinico quale motivazione per eseguire invii al sistema sanitario provinciale.

In altre parole, al termine dell'anno scolastico **GiADA mette l'insegnante nella condizione di compiere delle considerazioni e osservazioni quantitative e qualitative longitudinali sul processo di apprendimento della letto-scrittura dei singoli alunni**, integrandole con le proprie osservazioni sistematiche dell'apprendimento degli alunni, al fine di prendere delle decisioni (output decisionale) ragionate sulle attività di potenziamento/recupero più adatte da svolgere durante il periodo estivo. Le proposte da fornire alle famiglie per il periodo estivo possono riguardare tutti gli alunni di classe poiché come è stato già sottolineato più volte GiADA è un sistema di valutazione e supporto all'apprendimento.

Tipologia delle prove della II somministrazione: «Dettato 28 Parole» e «Test di Riconoscimento di Parole Senza Significato» (TRPS)

In II somministrazione vengono proposte agli alunni due prove: una prova di dettato di parole (Dettato 28 Parole) e una prova di lettura e decifrazione di parole senza significato cioè non parole (TRPS).

La Cornice teorica di entrambe le prove è la *Fase Alfabetica e Ortografica del Modello di Apprendimento Stadiale della letto-scrittura* di Uta Frith (1985).

L'obiettivo della prova è quello di indagare l'abilità dell'alunno a scrivere sotto dettatura parole con struttura alfabetica e ortografica differente per complessità e lunghezza. La prova consente di ottenere quantitativamente un punteggio di accuratezza dato dalla somma delle parole correttamente trascritte (quindi ciascun alunno può ottenere un punteggio di accuratezza compreso tra 0 parole corrette e 28 parole corrette) e qualitativamente consente di avere a disposizione una serie di informazioni circa i processi messi in atto dall'alunno nella scrittura sotto dettatura.

Per la prova di lettura l'obiettivo è quello di indagare l'abilità dell'alunno a usare le associazioni tra digrammi e trigrammi e fonemi, leggendo parole nuove ri-codificando i singoli digrammi e trigrammi nei fonemi corrispondenti. La prova permette di ottenere quantitativamente un punteggio di accuratezza dato dalla somma delle risposte corrette fornite dal bambino (quindi ciascun alunno può ottenere un punteggio di accuratezza compreso tra 0 risposte corrette e 16 risposte corrette) e qualitativamente consente di avere a disposizione una serie di informazioni circa i processi messi in atto dall'alunno nella lettura autonoma.

Entrambe le prove sono pensate come **strumenti di supporto al punto di vista dell'insegnante** che dall'interpretazione quantitativa e qualitativa delle prestazioni e raffrontando queste con la prestazione ottenuta dall'alunno in I somministrazione può trarre utili indicazioni circa l'evoluzione e la progressione dell'apprendimento della letto-scrittura. Queste indicazioni potranno dirigere la scelta delle **attività di recupero o di potenziamento specifiche e mirate** da mettere in atto per ciascun alunno (o per gruppi di alunni con profili di apprendimento simili) durante il periodo estivo.

Va quindi sottolineato che in GiADA, al termine dell'anno scolastico di II Primaria, la valutazione longitudinale del processo di apprendimento della letto-scrittura non ha assolutamente finalità diagnostiche.

Quali interpretazioni consente GiADA?

1. Interpretazione quantitativa

GiADA interpreta **quantitativamente** il risultato ottenuto da ciascun alunno alle prove confrontando la prestazione di ciascun studente con dei dati standard cioè dei dati normativi dedotti da una popolazione sottoposta alla stessa prova nello stesso periodo (prova di fine anno); questo confronto consente di stabilire la precisa collocazione dell'alunno sulla base di **4 fasce di prestazione** in relazione alle attese di apprendimento della scrittura e della lettura.

La valutazione quantitativa in GiADA è eseguita automaticamente e restituisce per ciascun alunno la fascia di prestazione in cui esso si colloca:

- Fasce di **colore bianco e verde** che identificano prestazioni **adeguate** in relazione alle attese di apprendimento della scrittura;
- Fasce di **colore giallo e rosa** che identificano prestazioni in **difficoltà** nell'apprendimento della scrittura.

2. Interpretazione qualitativa

Oltre a questa valutazione quantitativa GiADA consente anche un'interpretazione **qualitativa** della prova di ciascun alunno poiché dalla trascrizione delle parole (nella prova di scrittura) o dalla non parola individuata (nella prova di lettura) riconosce la tipologia di errore riscontrata. Analizzando quindi la prestazione di ciascun alunno in base a dei modelli evolutivi di apprendimento è possibile giungere a delle inferenze in merito alla fase di apprendimento dell'abilità e alla traiettoria di sviluppo. Quest'analisi più raffinata permette da un punto di vista operativo di valutare l'andamento longitudinale dell'apprendimento e di «*eseguire delle inferenze*» circa le attività di potenziamento/recupero da svolgere durante il periodo estivo. La valutazione qualitativa in GiADA può essere eseguita dall'insegnante considerando i modelli evolutivi dell'apprendimento.

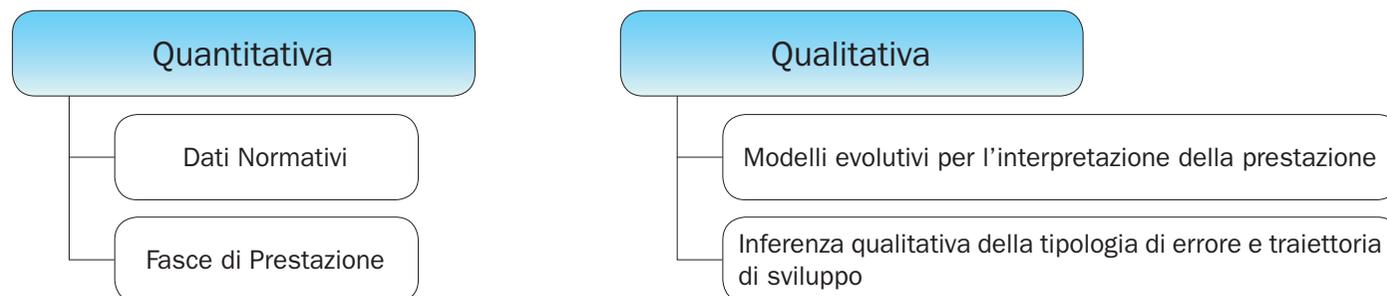
Da un punto di vista qualitativo, la prestazione di ciascun alunno può essere interpretata quindi mediante i modelli evolutivi dell'apprendimento della scrittura e della lettura come:

- **Modello Psicolinguistico;**
- **Modello di Apprendimento Stadiale;**
- **Modello a Due Vie.**

Il **Modello Psicolinguistico** mette l'accento sul fatto che la lingua scritta rappresenta il linguaggio orale e che per scrivere una parola bisogna segmentarla in fonemi e considerando il livello di sviluppo dell'acquisizione della scrittura (ortografico) e la complessità delle strutture fonotattiche (in cui fonemi vengono trascritti con multi-lettere o sono contesto-dipendenti). L'accesso al codice scritto richiede questa capacità, definita anche «competenza meta-fonologica» cioè quando il bambino impara la scrittura e la lettura deve scoprire il fonema come unità distinta (rispetto alla sillaba orale con cui riesce già a segmentare le parole oralmente) e questa capacità è esercitata da un livello semplice (struttura fonotattica di base e livello alfabetico) a uno più complesso (struttura fonotattica complessa e livello alfabetico). Quando quest'abilità di scomporre le parole (segmentazione fonemica) sarà cresciuta esercitandosi anche su strutture più complesse, si può inserire il livello ortografico e chiedere al bambino di rivolgere la sua attenzione al fatto che i suoni possono essere trascritti con più lettere o in modo diverso a II delle lettere che seguono quindi a un livello più complesso (struttura fonotattica complessa e livello ortografico).

Il **Modello di Apprendimento Stadiale** ha sistematizzato le fasi attraverso cui avviene l'acquisizione della letto-scrittura, e in particolare la **fase alfabetica** (che ormai dovrebbe essere ampiamente sedimentata) e la **fase ortografica** in cui viene raggiunta dal bambino la possibilità di scrivere tutte le parole che contengono fonemi contesto-dipendenti (c, g) e anche i grafemi che richiedono più di una lettera (gn, gl, sc). In questa fase, per una trascrizione corretta, non è più sufficiente la strategia lettera per lettera, tipica del livello alfabetico.

Il **Modello a Due Vie** aggiunge a quanto già definito dai modelli precedenti che la scrittura/lettura delle parole dipende anche dalla complessità della sillaba e dal numero dei fonemi/lettere da trascrivere/leggere poiché i suoni devono essere mantenuti in memoria (in un «buffer fonemico») per eseguire correttamente la segmentazione/fusione della parola e la relativa trascrizione dei singoli suoni in lettere e viceversa.



Questi modelli in associazione a una definizione qualitativa del tipo di errore commesso possono indirizzare una proposta didattica molto mirata e specifica.

3. Sintesi e considerazioni guida per la valutazione longitudinale dell'apprendimento della Scrittura e Lettura

Queste due chiavi di lettura (interpretazione quantitativa e qualitativa) delle due prove e il raffronto con la prestazione ottenuta in I somministrazione alla prova di scrittura consentono didatticamente di avere a disposizione degli elementi di riferimento per inquadrare longitudinalmente l'apprendimento della letto-scrittura.

Tuttavia va sottolineato che le evoluzioni dell'apprendimento sia in base a un'analisi quantitativa che in base a un'analisi qualitativa possono seguire traiettorie molto differenti che non sempre è possibile definire dei cluster organizzati entro cui prevedere tutte le possibili evoluzioni apprenditive. In effetti rispetto alla I somministrazione della prova di scrittura si possono osservare longitudinalmente molte evoluzioni dell'apprendimento: alunni che manifestano difficoltà e mantengono gli stessi problemi ancora al termine dell'anno, alunni che manifestano difficoltà e le recuperano ottenendo prestazioni adeguate oppure alunni che non presentano difficoltà ed invece al termine dell'anno evidenziano delle «cadute» nelle prove di letto-scrittura.

Risulta quindi quanto mai utile cercare di rispondere didatticamente alle possibili diverse situazioni che emergono sia che manifestino difficoltà sia che invece abbiano un'evoluzione dell'apprendimento adeguata durante l'anno.

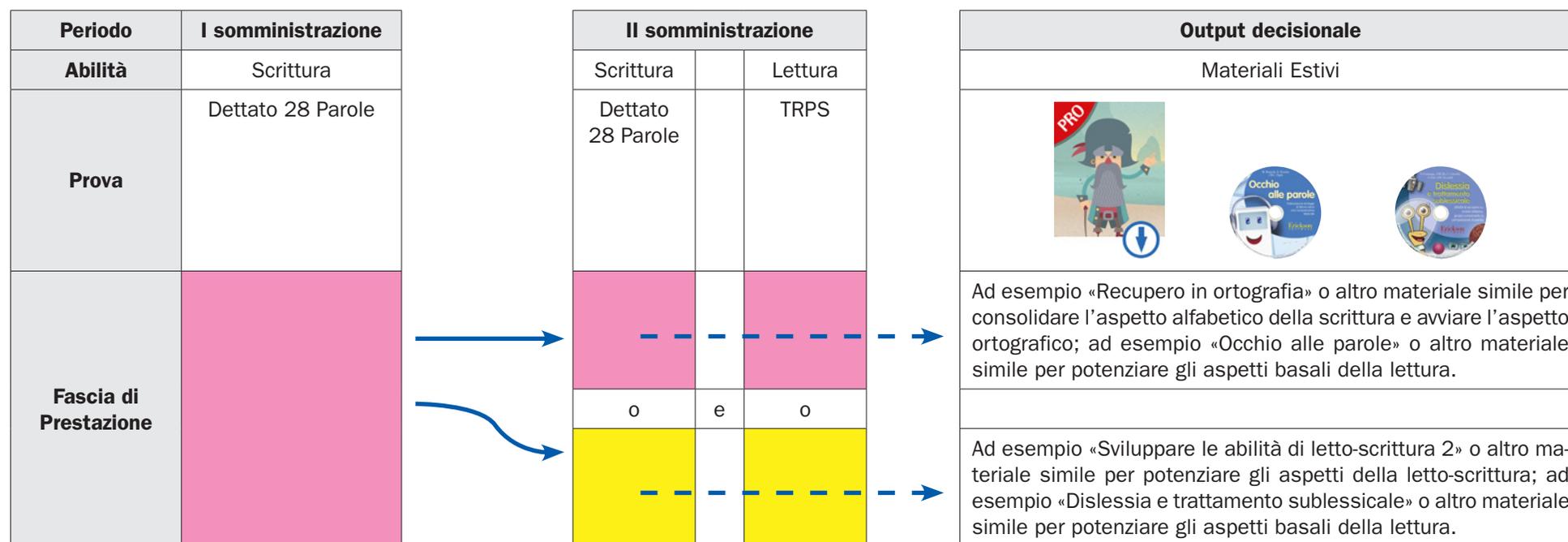
Nei paragrafi successivi esemplificheremo delle situazioni reali dell'evoluzione longitudinale dell'apprendimento della letto-scrittura degli alunni e indicheremo possibili e utili spunti operativi di materiali di potenziamento/recupero da utilizzare durante l'estate per intervenire sulle fragilità emerse.

Per gli alunni assenti alla I prova e con fascia di prestazione in difficoltà alla II somministrazione è necessario integrare i risultati quantitativi e qualitativi delle prove con le osservazioni effettuate in corso d'anno dall'insegnante al fine di dedurre l'evoluzione dell'apprendimento.

Tipologia di evoluzioni longitudinali dell'apprendimento della letto-scrittura e output decisionali per interventi di potenziamento/recupero estivo

Caso 1

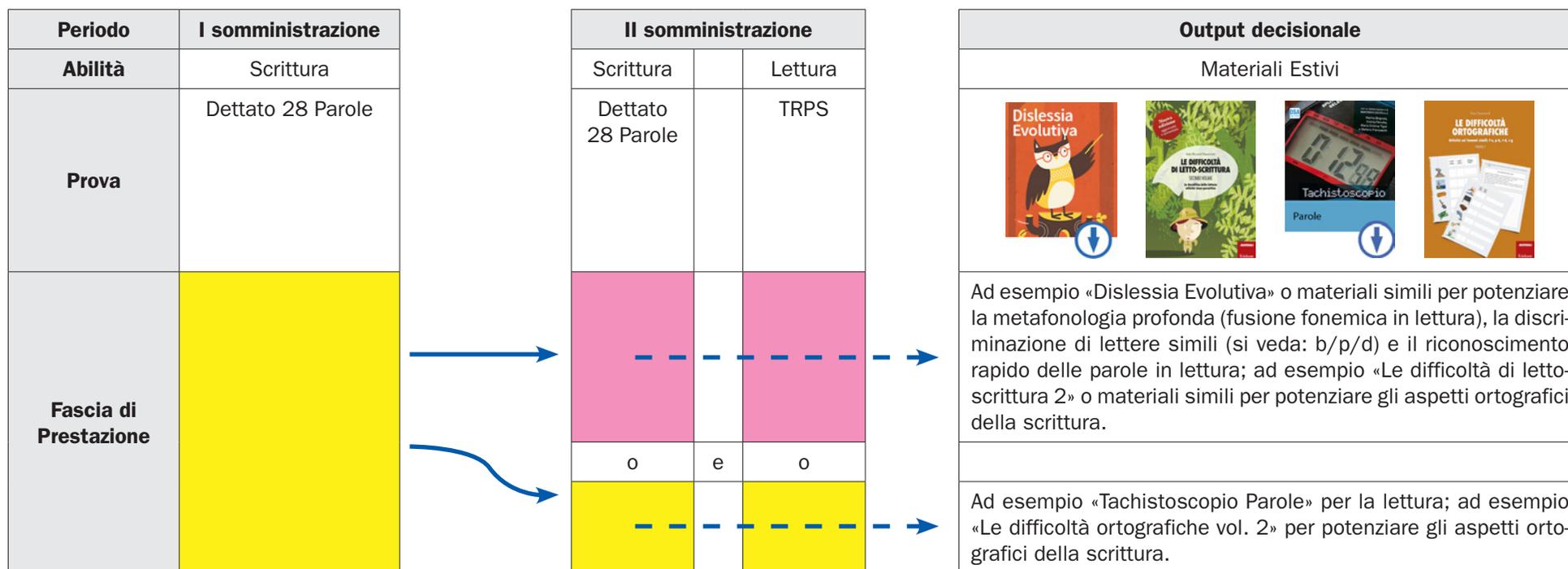
Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore rosa (in difficoltà) al Dettato 28 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa e/o gialla al Dettato delle 28 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un mantenimento delle difficoltà o un lieve miglioramento con spostamento della fascia di prestazione. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è possibile consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti basali dell'apprendimento della scrittura e/o della lettura.



NOTA BENE: consigliare entrambi i materiali laddove un alunno ottenga in II somministrazione una prestazione in fascia gialla in una prova e in fascia rosa nell'altra prova.

Caso 2

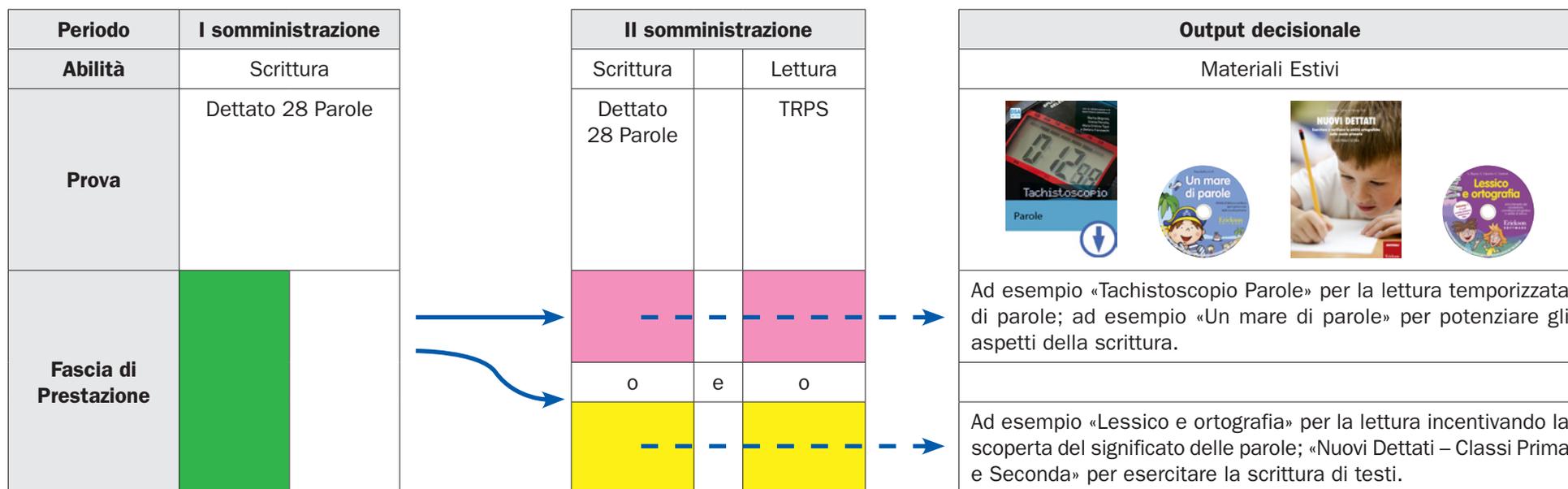
Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore gialla (in difficoltà) al Dettato 28 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa e/o gialla al Dettato delle 28 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un peggioramento delle difficoltà o un mantenimento della fascia di prestazione. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è possibile consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti basali o leggermente più difficili — perché con attività temporizzate — dell'apprendimento della scrittura e/o della lettura.



NOTA BENE: consigliare entrambi i materiali laddove un alunno ottenga in II somministrazione una prestazione in fascia gialla in una prova e in fascia rosa nell'altra prova.

Caso 3

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore bianca o verde (adeguata) al Dettato 28 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa e/o gialla al Dettato delle 28 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva l'emergere di una difficoltà negli apprendimenti. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario indagare i motivi dell'emergere delle difficoltà in scrittura. Inoltre sarà possibile consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti anche più complessi della scrittura e gli aspetti di riconoscimento rapido della lettura.

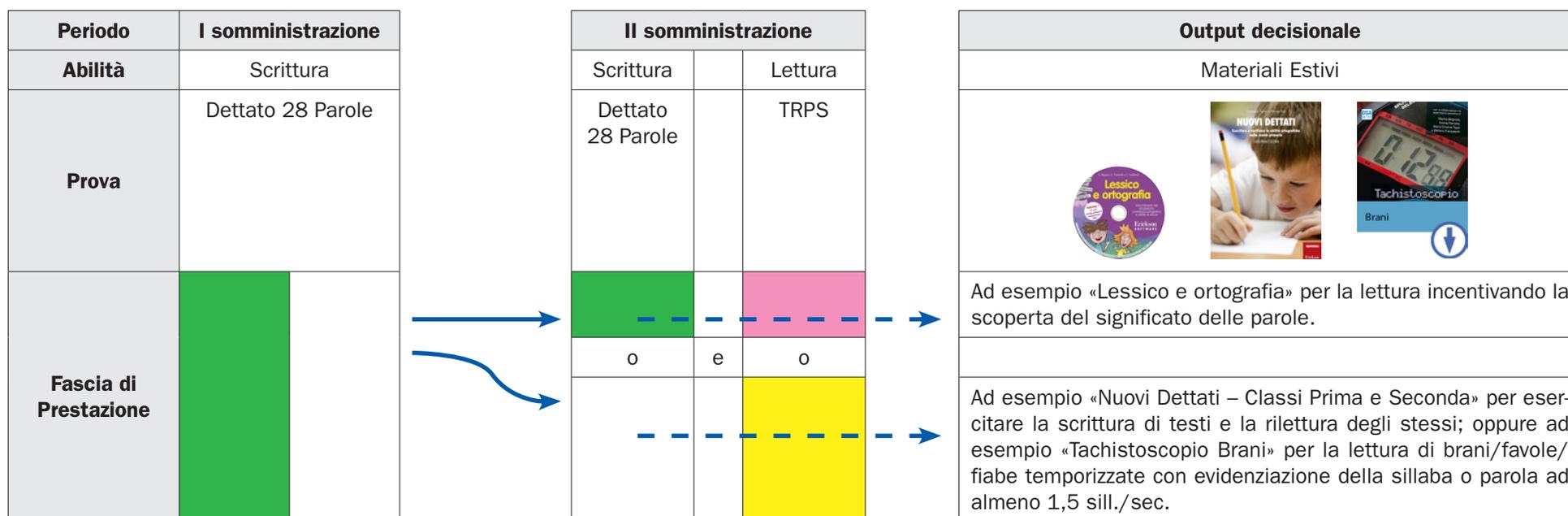


NOTA BENE: l'emergere delle difficoltà di scrittura anche in fascia gialla, non rilevate in I somministrazione, possono dipendere anche da fattori contestuali alla prova o di velocità esecutiva nella scrittura delle parole; in questi casi è utile potenziare gli aspetti già acquisiti e consolidati della scrittura piuttosto che gli aspetti basali della scrittura (come la scrittura di parole).

Consigliare entrambi i materiali laddove un alunno ottenga in II somministrazione una prestazione in fascia gialla in una prova e in fascia rosa nell'altra prova.

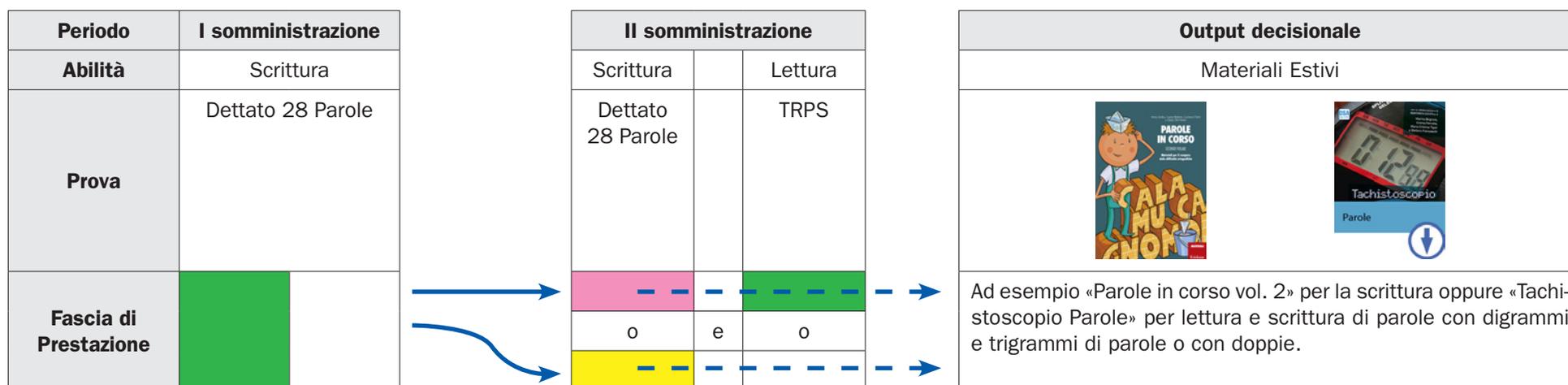
Caso 4

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore bianca o verde (adeguata) al Dettato 28 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia verde o bianca al Dettato delle 28 Parole e in fascia rosa o gialla al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un consolidamento dell'apprendimento della scrittura con evoluzione fisiologica nei parametri di norma a fronte dell'emergere di difficoltà in lettura. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario potenziare gli aspetti avanzati della lettura in base alla prestazione. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti strumentali e con difficoltà della lettura.



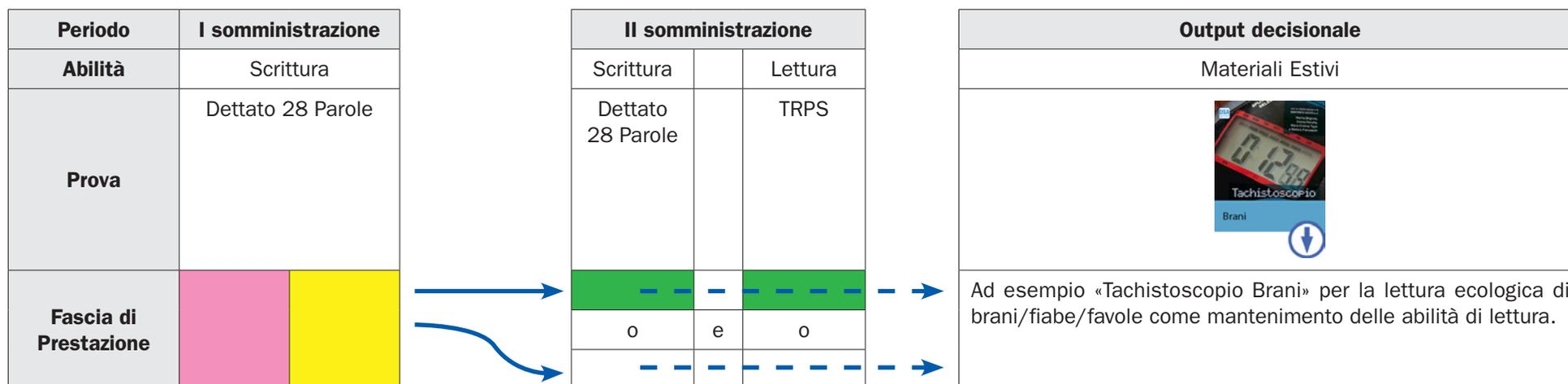
Caso 5

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore bianca o verde (adeguata) al Dettato 28 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia rosa o gialla al Dettato delle 28 Parole e in fascia verde o bianca al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un buon insediamento delle abilità di lettura a fronte dell'emergere di qualche difficoltà in scrittura. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario potenziare gli aspetti anche più complessi della scrittura. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti più complessi della scrittura (scrittura di parole lunghe e a struttura complessa o con doppie).



Caso 6

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore rosa o giallo (in difficoltà) al Dettato 28 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia verde o bianca al Dettato delle 28 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un netto miglioramento delle abilità di scrittura e un buon insediamento delle abilità di lettura. In base all'evoluzione quantitativa e qualitativa del profilo di apprendimento è necessario potenziare gli aspetti più evoluti della lettura. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti più evoluti della lettura (ad esempio lettura ecologica di brani).



Caso 7

Nella situazione seguente l'alunno ha ottenuto una prestazione in fascia di colore verde o bianca (adeguata) al Dettato 28 Parole alla I somministrazione e delle prestazioni in fascia verde o bianca al Dettato delle 28 Parole e al TRPS alla II somministrazione. Complessivamente si osserva un'evoluzione nelle attese di sviluppo in entrambi gli apprendimenti. Sarà possibile quindi consigliare materiali carta-matita o digitali (CD) che potenzino gli aspetti più evoluti della scrittura e della lettura (scrittura di frasi e comprensione di frasi e brevi brani).

